

AVVISO AL PUBBLICO

SARDEOLICA.S.R.L.

PRESENTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Sardeolica S.r.l. con sede legale in Sesta Strada Ovest, Z. I. Macchiareddu s.n.c., 09068, Uta (CA), ha presentato in data 11/01/2021 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Parco eolico BOREAS - Ampliamento del Parco Eolico di Ulassai e Perdasdefogu nel territorio del Comune di Jerzu (NU)", compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".

La scrivente comunica che in data 22/02/2022 ha presentato le integrazioni documentali richieste dal Ministero della Transizione Ecologica pervenute tramite protocollo n.60005 del 04.06.2021.

I documenti integrativi presentati tengono conto, inoltre delle richieste contenute nei pareri endoprocedimentali aventi prot. 9890 del 25/03/2021 del Ministero della Cultura Servizio V e prot. n. 12983 del 31/05/2021 della Regione Autonoma della Sardegna acquisite con prot. CTVA/2832 del 31/05/2021, e allegati.

Il progetto eolico è localizzato in Sardegna nel Comune di Jerzu (NU) e prevede l'ampliamento del parco eolico esistente con l'installazione di n. 10 turbine di grande taglia della potenza di picco indicativa di 6 MW ciascuna, di altezza indicativa di 125 m, per una potenza nominale di 60 MW operativamente limitata a 50 MW come da STMG di Terna e di tutte le opere accessorie indispensabili al funzionamento e alla gestione dei nuovi aerogeneratori dislocati entro ambiti periferici al perimetro dell'esistente impianto eolico di Ulassai e Perdasdefogu.

Il parco sarà collegato all'esistente stazione di trasformazione 20/150 kV che, allo scopo, verrà ampliata con una nuova sezione a 30/150 kV (adiacente all'esistente) e la potenza generata dagli aerogeneratori verrà convogliata all'RTN mediante la realizzazione di un montante in cavo a 150 kV e il collegamento con un nuovo stallo a 150 kV da prevedersi nell'attigua stazione RTN di Terna, "Ulassai", previa realizzazione di una futura SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV RTN "Goni-Eaf Armungia"; realizzazione di una futura SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV RTN "Muravera- Selargius"; realizzazione di nuovo elettrodotto a 150 kV tra le due Stazioni suddette; il potenziamento/rifacimento e rimozione delle limitazioni sulle RTN a 150 kV "Isili- Flumendosa2", "Arbatax-Flumendosa"; "Arbatax-Lanusei" e di alcune opere che, essendo inserite nel Piano di Sviluppo Terna, non sono state inserite nell'iter autorizzativo del presente progetto.



Sede Amministrativa

I-20122 Milano
Galleria Passarella 2
Tel. +39 02 77371
Fax +39 02 7737209

Sede Legale

Sesta Strada Ovest
Z.I. Macchiareddu
I-09068 Uta (CA)
Tel. +39 070 24661780
Fax +39 070 24661211

Stabilimento

Parchi Eolici di Ulassai
S.P. 13, km.11+500
I-08040 Ulassai (NU)
Tel. +39 3297518302
Fax +39 078240594

Cap. Soc. € 56.696.00 int. vers.

Reg. Imprese di Cagliari e
Cod. Fisc. IT 01953460902
Società appartenente al Gruppo IVA
P. IVA 03868280920
sardeolica@pec.grupposaras.it
comunicazioni.sardeolica@pec.grupposaras.it



EN ISO 9001
20 100 121257604
EN ISO 14001
20 104 121257607
EN ISO 18001
20 116 121257606
EN ISO 50001
TA270173002575

L'impianto è stato progettato in modo da minimizzare gli impatti su tutte le componenti ambientali. La localizzazione delle nuove turbine è prevista in zone a bassa naturalità, ad adeguata distanza dai centri abitati e insediamenti residenziali, all'interno dell'area del parco eolico esistente e non altera in modo apprezzabile la percezione visiva dei luoghi.

La valutazione di impatto ha preso in considerazione gli effetti positivi e negativi, diretti ed indiretti, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, in fase di cantiere e di esercizio che il progetto potrebbe comportare sull'ambiente.

Durante la fase di cantiere i principali potenziali impatti, valutati di entità non significativa in quanto prevalentemente circoscritti, di carattere transitorio e in buona parte reversibili nel breve periodo, riguardano principalmente gli effetti associati alla realizzazione o adeguamento della viabilità di servizio del parco eolico, e all'allestimento delle piazzole di macchina. La modesta entità delle nuove superfici permanentemente occupate dall'impianto, anche in ragione delle misure di mitigazione previste, conducono a ritenere accettabili gli impatti a carico della copertura vegetale, della fauna e dell'ambiente antropico (rumore, vibrazioni, polveri).

La realizzazione del progetto avrà un importante impatto positivo sull'azione strategica di contrasto alle emissioni di gas serra e sulla qualità dell'aria, in termini di emissioni evitate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

I principali impatti negativi potenziali valutati durante la fase di esercizio dell'opera, considerati anch'essi sostenibili dal sistema ambientale di riferimento, sono:

- l'impatto visivo dovuto ai nuovi aerogeneratori e alle strutture connesse, ben assorbito dal contesto in ragione della preesistenza del parco eolico;
- il potenziale disturbo dovuto al rumore degli aerogeneratori a carico degli ambienti abitativi, del tutto trascurabile in considerazione dell'assenza di ricettori in posizione ravvicinata;
- il potenziale rischio di collisione dell'avifauna e della chiroterofauna con gli aerogeneratori;
- il potenziale disturbo generato dall'ombreggiamento intermittente.

L'iniziativa proposta presuppone una più estesa condivisione territoriale dei benefici economici generati dall'operatività dell'impianto di Ulassai e Perdasdefogu che si estenderà anche al confinante comune di Jerzu e che si materializzerà principalmente nella corresponsione annuale di risorse economiche, a titolo di indennizzo per diritti di superficie sui terreni di proprietà privata e ad un incremento dei livelli occupazionali diretti (verranno assunte circa altre 5 unità) e indiretti. Verranno infine stabilite adeguate misure di compensazione ambientale che saranno a vantaggio della collettività, quali, miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio, ecc.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

